

**ISTITUTO COMPRENSIVO "F. D'Onofrio"  
FERRANDINA**

Via Lanzillotti s.n.c -75013 Ferrandina - MT - Tel/Fax 0835/554550 0835/757397

C.M. MTIC81800G C.F. 93045060774

e.mail: [mtic81800g@istruzione.it](mailto:mtic81800g@istruzione.it) pec : [mtic81800g@pec.istruzione.it](mailto:mtic81800g@pec.istruzione.it)sito web: <http://www.istitutocomprensivoferrandina.edu.it>

All'Albo online

All' Amm.

Trasparente

Al sito web

**OGGETTO:** Determina a contrarre per l'affidamento diretto per acquisto attrezzature digitali , targhe e targhette per il PON degli Ambienti Digitali per la scuola dell'infanzia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e degli artt. 51 e 55 del D.L. 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), inferiore ai 139.000 euro per un importo contrattuale pari ad € 9.425,14 (IVA esclusa), finalizzato all'acquisto di Arredi e attrezzature didattico educative alla Ditta "Borgione Centro Didattico" per la realizzazione del Progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia".

13.1.5A-FESRPON-BA-2022-26 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia"

CUP:F44D22000410006

CIG: Z9B38EBA43

**Il Dirigente Scolastico**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, recante "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1 comma 143, della legge 13 luglio 2015 n. 107", in particolare gli art. dal n. 43 al n. 49;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;

- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO** il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n.129 deliberato dal Consiglio d'Istituto;
- VISTO** il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017 n.56;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- TENUTO CONTO** che nel Regolamento d'Istituto per le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico è stato deliberato che gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro (IVA esclusa), in assenza di Convenzioni CONSIP, vengono conclusi dal Dirigente scolastico mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, garantendo sempre i principi di economicità, efficacia, tempestività correttezza, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione e parità di trattamento;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro

- dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa*»;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA. Sistema Dinamico di Acquisizione);
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);
- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione*»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la DS Prof. Livia Casamassima dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

<b>VISTO</b>	il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, cosiddetto “Decreto semplificazioni”, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 il quale prevede, fino al 31/12/2021, l’innalzamento dell’importo per l’affidamento diretto di servizi e forniture da € 40.000,00 ad € 75.000,00;
<b>VISTA</b>	la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del D.L. 77/2021, cosiddetto “Decreto semplificazioni bis” ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ l’art. 51, comma 1, lettera a) punto 1 e 2 che eleva il limite per gli affidamenti diretti per servizi e forniture, anche senza consultazione di più operatori economici, ad € 139.000,00 e fino al 30 giugno 2023;</li><li>▪ l’art. 55, comma 1, lettera b) punto 1 e 2, il quale prevede che, al fine di accelerare l’esecuzione degli interventi in materia di istruzione ricompresi nel PNRR, il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, è autorizzato ad operare anche al di fuori degli obblighi di cui all’art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e anche in deroga a quanto previsto dall’art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018;</li></ul>
<b>VISTO</b>	l’ Avviso prot. n. 38007 del 27.05.2022, emanato nell’ambito del Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”.
<b>VISTA</b>	la candidatura di questo Istituto Comprensivo;
<b>VISTO</b>	il progetto autorizzato 13.1.5A-FESRPON-BA-2022-26 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia “, approvato e inserito in bilancio dal Consiglio di Istituto per un importo complessivo di € 75.000,00;
<b>VISTO</b>	il progetto/capitolato tecnico predisposto dalla D.S. Livia Casamassima, in qualità di progettista con atto prot. 9520 del 05.12.2022 a seguito di accurata analisi delle reali necessità dei due plessi di scuola dell’infanzia, in termini di miglioramento della qualità della didattica in classe e di implementazione e ammodernamento degli arredi, delle attrezzature didattico educative e delle attrezzature digitali;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare con sollecitudine la fornitura in oggetto in tempi brevi al fine di consentire la corretta esecuzione delle attività didattiche, con le caratteristiche individuate dal progettista, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, per un importo stimato di € 10.906,15 per gli arredi e di € 3955,74 per le attrezzature didattico educative (IVA esclusa) ;
<b>CONSIDERATO</b>	che l’affidamento in oggetto è finalizzato alla corretta realizzazione del progetto <b>13.1.5A-FESRPON-BA-2022-26 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia “;</b>
<b>DATO ATTO</b>	che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
<b>VERIFICATO</b>	che la fornitura è presente sul MEPA e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto all’acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
<b>PRESO ATTO</b>	che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall’area scrivente, ammonta ad 10.906,15 per gli arredi e di € 3.955,74 per le attrezzature didattico educative, IVA esclusa, pari a € 13.303,50 e 4.826,00 IVA inclusa;
<b>CONSIDERATO</b>	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip Acquistinretepa, la fornitura maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell’Istituto è risultata

essere quella dell'operatore "**Borgione Centro Didattico.**", con sede in Via Gabrielli, 1 10077 San Maurizio Canavese (TO) P.IVA 02027040019;

**TENUTO CONTO**

che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a 10.906,15 per gli arredi e di € 3.955,74 per le attrezzature didattico educative, IVA esclusa, pari a € 13.303,50 e 4.826,00 IVA inclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto per quanto di seguito indicato:

- congruità dei prezzi in rapporto alla qualità dei prodotti e servizio offerto;
- affidabilità della ditta per esperienza;
- tempi di consegna rispondenti a quelli previsti dal progetto;
- Servizio di trasporto e montaggio, incluso nel prezzo;

**CONSIDERATO**

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura attrezzature;

**TENUTO CONTO**

che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento analogo;

**TENUTO CONTO**

che la Stazione Appaltante:

- svolgerà le verifiche, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n.4, volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D. Lgs. 50/2016;
- inserirà, nell'ordine/contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario, specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

**TENUTO CONTO**

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **Z9B38EBA43**;

**CONSIDERATO**

che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 10.906,15 per gli arredi e di € 3.955,74 per le attrezzature didattico educative, IVA esclusa, pari a € 13.303,50 e 4.826,00 IVA inclusa, per un totale di € 18.129,50 trovano copertura nel Programma Annuale A.F. 2022;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e del D.I. n. 129/2018, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto l'acquisto di arredi e attrezzature didattico educative all'operatore economico "**Borgione Centro Didattico.**", con sede in Via Gabrielli, 1 10077 San Maurizio Canavese (TO) P.IVA 02027040019, per un importo complessivo pari a € 18.129,50 (IVA inclusa), di cui € 13.303,50 per l'acquisto degli arredi e € 4.826,00 per l'acquisto di attrezzature didattico educative;



- di autorizzare la spesa complessiva € 18.129,50 IVA inclusa da imputare sull'Attività A03 /21 **13.1.5A-FESR PON-BA-2022-6 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" Avv. 38007/21** del Programma Annuale A.F. 2022;
- di nominare la D.S. Livia Casamassima quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della Legge 241 del 7 agosto 1990;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della scuola [www.istitutocomprensivoferrandina.edu.it](http://www.istitutocomprensivoferrandina.edu.it), contestualmente alla pubblicazione in Pubblicità Legale/Albo on line, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e alla Legge n. 190/2012.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Livia Casamassima

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.  
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*